



0026098-21/08/2017-SCCLA-Y31PREV-I



2037
M.T. Polverino
Consigliere
Maria Teresa Polverino

Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante “Norme per l’edilizia scolastica”;
- VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” ed. in particolare, l’articolo 53, recante norme in materia di modernizzazione del patrimonio immobiliare scolastico e riduzione dei consumi e miglioramento dell’efficienza degli usi finali di energia;
- VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” e. in particolare, l’articolo 11, dal comma 4-*bis* al comma 4-*octies*;
- VISTA la Direttiva del Ministro 26 marzo 2013, n. 217, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 81 del 6 aprile 2013, con la quale si è proceduto all’individuazione dello strumento del fondo immobiliare per la per l’attuazione di interventi finalizzati alla rigenerazione del patrimonio immobiliare scolastico;
- VISTA la Direttiva del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 1° agosto 2013. registrata dalla Corte dei Conti il 18 settembre 2013, Registro 12 Foglio 361, con la quale si è stabilito di procedere al finanziamento in misura non superiore al 50% dell’importo complessivo di ciascuna opera attivata di interventi relativi a immobili di proprietà dei competenti enti locali adibiti a sedi di istituzione scolastica statale di bonifica dell’amianto, di sicurezza e idoneità igienico sanitaria e superamento di barriere architettoniche;
- VISTA la Direttiva del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 9 aprile 2014, n. 5, registrata dalla Corte dei Conti il 28 maggio 2015, Foglio 1945, con la quale si è stabilito di procedere al finanziamento, nella misura del 50%, di altri interventi che non si era potuto finanziare nel 2013 per carenza di risorse;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”;
- DATO ATTO che in attuazione della predetta norma con Direttiva del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 26 marzo 2013, n. 217, è stato stabilito di promuovere l’uso dei fondi immobiliari per l’attuazione di interventi finalizzati alla rigenerazione del patrimonio immobiliare scolastico destinato all’istruzione statale, comprensivi anche di interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici;
- CONSIDERATO che, in esecuzione della sopracitata Direttiva, con decreto del Capo del Dipartimento per l’istruzione 17 aprile 2014, n. 156, è stata approvata la graduatoria degli enti che avevano manifestato la volontà di aderire allo strumento del fondo immobiliare.

stabilendo altresì che le risorse necessarie a coprire i contributi richiesti pari ad € 36.788.058,00 dovessero gravare sul Fondo unico dell'edilizia scolastica nel frattempo istituito nel bilancio di previsione del Ministero al cap. 7105;

DATO ATTO che, in ragione della complessità delle procedure relative all'utilizzo del fondo immobiliare nonché alla loro lungaggine, non è stato possibile impegnare entro l'anno sul cap. 7105 tutte le risorse, che sono, quindi, andate in economia;

DATO ATTO che alcuni enti locali, inizialmente individuati nell'ambito della procedura dei fondi immobiliari, hanno continuato a manifestare la volontà di ricorrere a tale strumento finanziario allo scopo di realizzare nuovi edifici scolastici;

DATO ATTO che, alla luce di tale esigenza, in data 23 febbraio 2016 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, l'Agenzia del Demanio e gli enti beneficiari dell'iniziale contributo un Protocollo di intesa con il quale il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca si è impegnato a reperire le risorse necessarie per finanziare i predetti enti e i relativi progetti;

DATO ATTO che con decreto del Capo Dipartimento 9 dicembre 2016, n. 67 è stato individuato l'elenco degli enti locali ancora interessati alla procedura del fondo immobiliare, sulla base delle comunicazioni fornite dall'ente locale capofila dei progetti, Castel San Pietro Terme (BO), per un importo complessivo pari ad € 6.282.893,00;

DATO ATTO che con nota del 29 marzo 2017 il Comune di Castel San Pietro Terme in qualità di capofila ha comunicato la variazione dell'importo e degli enti beneficiari che è quindi passata da € 6.282.893,00 ad € 5.957.893,00;

DATO ATTO altresì, che in esecuzione della sopracitata Direttiva 1° agosto 2013, con decreto del Direttore della Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio 10 ottobre 2013, n. 267, è stata indetta una procedura pubblica per l'individuazione degli interventi da finanziare con le risorse dell'anno finanziario 2013 relative ai capitoli 7545, 7625, 7645 e 7785 dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, relativi a spese per la realizzazione di iniziative a carattere nazionale in materia di sicurezza nelle scuole statali, stabilendo anche le modalità di rendicontazione;

DATO ATTO che con decreto del Direttore della Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio 4 dicembre 2013, n. 448, sono stati individuati gli interventi da finanziare con riferimento all'anno 2013;

DATO ATTO inoltre, che in esecuzione della Direttiva 9 aprile 2014, n. 5, con decreto del Direttore della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie sono stati individuati gli interventi da finanziare nell'anno 2014;

DATO ATTO che nell'ambito del Fondo unico per l'edilizia scolastica non risultano presenti risorse libere da poter utilizzare per tale finanziamento, essendo tutte vincolate a specifiche autorizzazioni normative;

CONSIDERATO che con riferimento ai capitoli 7545, 7625, 7645 e 7785 del bilancio di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca non risultano allo stato esistenti graduatorie approvate da dover eventualmente finanziare;

DATO ATTO che nell'attuale bilancio di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca i predetti capitoli sono confluiti rispettivamente nei capitoli 7545 e 7785;

CONSIDERATA pertanto, la possibilità di reperire sui suddetti capitoli le risorse necessarie per poter finanziare gli interventi relativi alla procedura dei c.d. "fondi immobiliari";

DATO ATTO che alcuni progettisti di fama internazionale hanno manifestato al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca l'intenzione di mettere a disposizione di enti locali da individuare progetti innovativi per la realizzazione di nuove scuole, sia per il primo che per il secondo ciclo di istruzione;

CONSIDERATO in particolare che l'attività tecnica progettuale verrebbe messa gratuitamente a disposizione degli enti locali individuati, con procedura pubblica, dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che ne sosterebbe i soli oneri di costruzione delle nuove scuole;

CONSIDERATO che il progetto di scuola del primo ciclo messo a disposizione dell'arch. Renzo Piano potrebbe interessare fino a 2 aree geografiche del nostro Paese da individuare con procedura ad evidenza pubblica sulla base di criteri definiti con successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

CONSIDERATO che il progetto di scuola del secondo ciclo messo a disposizione dall'arch. Mario Cucinella è stato curato grazie a un processo di progettazione partecipata che ha previsto il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti che hanno partecipato al primo *hackathon* sull'edilizia scolastica, nell'ambito del concorso *#lamiascuolainnovativa* indetto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

CONSIDERATO che, anche per volontà delle stesse studentesse e degli stessi studenti coinvolti, la realizzazione del progetto potrebbe avvenire in una delle aree interessate dagli eventi sismici dell'agosto del 2016;

DATO ATTO che le aree per lo sviluppo dei predetti progetti devono essere individuate a seguito di procedura ad evidenza pubblica da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria per la realizzazione delle nuove scuole attraverso la procedura dei c.d. "fondi immobiliari", anche in ragione del grado di istituzioni scolastiche coinvolte, può essere assicurata a valere sui capitoli 7545 e 7785, interamente sull'annualità 2017;

CONSIDERATO che la copertura economica per la realizzazione delle scuole innovative, anche in ragione del grado di istituzioni scolastiche coinvolte, può essere assicurata a valere sui capitoli 7545 e 7785, ripartendo le risorse necessarie, nella misura massima degli importi ivi previsti a normativa vigente, tra le annualità 2017, 2018 e 2019, in virtù delle tempistiche di attuazione degli interventi;

RITENUTO quindi necessario, in ragione di quanto sopra esposto, individuare la destinazione delle risorse relative ai capitoli 7545 e 7785 del bilancio di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per le annualità 2017, 2018 e 2019 con apposita programmazione di interventi;

DECRETA

Articolo 1

(Programmazione interventi 2017, 2018 e 2019)

1. Le risorse di cui ai capitoli 7545 e 7785 del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono destinate, per l'anno 2017, alla realizzazione e messa in sicurezza delle scuole individuate con decreto del Capo del Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali 9 dicembre 2016, n. 67, con le modifiche comunicate con nota del 29 marzo 2017, attraverso l'utilizzo dello strumento del c.d. "fondo immobiliare", nella misura complessiva di euro 5.957.893,00, di cui euro 4.166.500,00 a valere sul cap. 7545 ed euro 1.791.393,00 a valere sul cap. 7785.
2. Le residue somme relative all'anno 2017 del cap. 7545, pari ad euro 1.516.197,00, e del cap. 7785, pari ad euro 1.015.701,00, nonché le risorse di cui al capitolo 7545, pari ad € 5.848.644,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2018 e 2019 e al capitolo 7785 pari ad € 2.889.067,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2018 e 2019, nei limiti delle dotazioni disponibili a legislazione vigente per l'anno 2018 e 2019, sono destinate alla realizzazione delle scuole innovative nelle aree da individuare con procedura pubblica sulla base delle progettazioni messe a disposizione dall'arch. Renzo Piano e dell'arch. Mario Cucinella.
3. Con successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definiti i criteri per l'individuazione delle aree sulle quali realizzare le scuole innovative di cui al comma 2.
4. La Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica è incaricata di procedere all'attuazione degli interventi di cui al comma 1, nonché al monitoraggio degli stessi, ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

IL MINISTRO

Sen. Valeria Fedeli

